



COMUNE DI DECIMOMANNU

*Via Carducci snc
Città Metropolitana di Cagliari*

VI SETTORE

Servizio Polizia Locale

Telefono 070/9660055
polizia.locale@pec.comune.decimomannu.ca.it

**Servizio di cura, mantenimento e custodia dei cani randagi dei
cani randagi catturati nel territorio comunale e smaltimento
carcasse cani deceduti.**

Relazione tecnico descrittiva

CIG 8967892A95

1. Premessa

La presente relazione tecnica ha come oggetto la descrizione del servizio di custodia, ricovero e mantenimento dei cani abbandonati nel territorio comunale che l'Amministrazione di Decimomannu intende affidare, tramite procedura aperta, a soggetto esterno all'Ente. Il servizio comprende anche lo smaltimento delle carcasse dei cani deceduti.

2. Descrizione generale dell'intervento: situazione attuale

La Legge del 14 agosto 1991 n. 281 (legge quadro in materia di animali da affezione e prevenzione del randagismo), le L.R. n° 21/94, L.R. n°35/96, il DPGR 4 marzo 1999 n° 1, il D.G.R. n° 17/39 del 27.04.2010, nonché il Regolamento di Polizia Veterinaria approvato con DPR 320/1954 stabiliscono le norme per la tutela degli animali e la prevenzione del randagismo, oltre a chiedere ai Comuni di dotarsi di strutture idonee per garantire lo svolgimento di tali attività.

Allo stato attuale il Comune di Decimomannu non dispone di una struttura da adibire a canile rifugio per cui appare evidente come la scelta sia stata in qualche modo univoca.

Nell'ultimo triennio (2018, 2019,2020) sono state effettuate 65 catture di cani randagi, nonostante ci siano stati numerosi casi di adozione e diverse iniziative atte ad arginare il fenomeno inclusa la campagna di microchippatura, con l'obiettivo formativo di diffondere e promuovere la cultura del benessere animale e della lotta agli abbandoni, il randagismo rimane un serio problema difficile da arginare

Allo stato attuale il Comune di Decimomannu ha in carico 24 cani catturati nel territorio comunale custoditi presso il canile "Dog Hotel" con sede in Assemini.

3. Motivazioni della scelta progettuale

Il fenomeno del randagismo, sia per i risvolti di carattere igienico – sanitario, con la possibilità di diffusione di malattie infettive e parassitarie, e sia per il costante pericolo per la sicurezza e l'incolumità dei cittadini, continua a rappresentare per la realtà comunale un grave problema.

Diventa, quindi, di estrema urgenza per l'Amministrazione Comunale dare definitivo corso alla programmazione ed organizzazione delle attività connesse alla materia di prevenzione del randagismo e tutela degli animali affidando a soggetto esterno all'Ente il servizio di custodia, ricovero e mantenimento dei cani abbandonati nel territorio comunale.

A tal proposito si intende indire una procedura aperta per l'affidamento del servizio in oggetto, da aggiudicarsi col sistema della miglior prezzo senza che tuttavia vengano meno i requisiti di qualità che garantiscano maggiori condizioni di benessere animale.

Per lo svolgimento di tali attività e servizi l'aggiudicatario del bando di gara utilizzerà e gestirà la propria struttura, dove dovranno essere ospitati i cani per cui sussiste l'obbligo di custodia da parte di questo Comune, tenuto conto della vigente normativa in materia.

Gli obiettivi e le finalità che si intendono perseguire sono i seguenti:

- garantire la custodia dei cani ispirandosi a principi di salvaguardia della vita e del benessere fisiologico ed etologico degli animali custoditi, nella scrupolosa osservanza delle disposizioni generali vigenti in materia di igiene e profilassi veterinaria;
- operare per ridurre o evitare la custodia in canile, sia provvedendo in collaborazione con i servizi addetti ad una celere individuazione dei proprietari dei cani smarriti, sia incentivando la pratica dell'adozione di tutti i cani custoditi con attività mirate;
- garantire il servizio continuato (diurno, notturno e festivo) di accoglienza dei cani vaganti;
- collaborare con il Servizio Veterinario dell'ASSL Cagliari nelle attività istituzionali da questo svolte a favore degli animali custoditi compresa la limitazione delle nascite, tenuto conto del progresso scientifico, sulla base di un programma concordato con il Servizio Veterinario;
- collaborare con le associazioni ed enti per la tutela degli animali e consentire sempre l'accesso in ogni parte della struttura di custodia ai membri delle associazioni che saranno segnalati e incaricati con funzioni di controllo;
- osservare tutta la normativa vigente nonché quella che potrà essere emanata successivamente in materia, con particolare riferimento alla legge quadro n° 281/91, alla L.R. n° 21/94, alla L.R. n°35/96, al DPGR 4 marzo 1999 n° 1, alla D.G.R. n° 17/39 del 27.04.2010, nonché al Regolamento di Polizia Veterinaria approvato con DPR 320/1954.

4. Descrizione del servizio

I cani da ricoverare, custodire e mantenere possono indicativamente essere stimati in una presenza media mensile di n. 31, mentre lo smaltimento delle carcasse dei cani deceduti in struttura è in n. 10 per anno. L'aggiudicatario dovrà garantire i servizi tenuto conto della normativa in materia, tramite un numero di operatori adeguato al numero di animali presenti nel canile, dipendenti o incaricati, nel rispetto dei contratti collettivi nazionali di lavoro di settore, degli accordi sindacali integrativi, delle norme sulla sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro nonché tutti gli adempimenti di legge, anche sanitari, nei confronti dei lavoratori dipendenti e/o soci. Tutti i fabbricati e le strutture del canile di custodia e del sito di preparazione degli alimenti e le attrezzature utilizzate, anche se ubicati in luoghi diversi, dovranno essere anorma con il D.lgs. 81/2008 e successive modificazioni; l'aggiudicatario potrà inoltre avvalersi anche di volontari, purché debitamente formati e sotto la sua diretta responsabilità.

La durata del servizio è stabilita in **mesi 36 (trentasei)** dalla data di avvio. E' ammessa la proroga di **6 (sei)** mesi per l'espletamento delle procedure di gara.

5. Stima dei costi per la sicurezza

Ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 81/2008 la stazione appaltante, in caso di affidamento di servizi all'impresa appaltatrice all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima sempre che abbia la disponibilità giuridica dei luoghi in cui si svolge l'appalto o la prestazione di lavoro autonomo deve fornire agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

Non è stato predisposto il documento unico per la valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI) in quanto, viste le attività oggetto dell'appalto, non si sono riscontrate interferenze per le quali adottare misure di prevenzione e protezione atte ad eliminare e/o ridurre rischi in merito alla sicurezza sul lavoro e, pertanto, gli oneri relativi risultano pari a zero. Restano comunque immutati gli obblighi a carico dell'impresa e lavoratori autonomi in merito alla sicurezza sul lavoro.

6. Quadro economico

Il presente appalto ha un valore, stimato in via presuntiva, per l'intera durata triennale, di **€ 112.042,50** (IVA esclusa).

Si precisa che l'importo sopra indicato è stato calcolato tenendo conto del numero medio dei cani (numero delle prestazioni 29 cani) e n. 10 cani deceduti annualmente in struttura.

Il prezzo unitario giornaliero per animale posto a base di gara per il servizio di cui al capitolato è così fissato:

Servizio di cura, mantenimento e custodia dei cani randagi catturati nel territorio comunale	
Per singolo cane presente al giorno € 3,50 x 31 cani x 1.095 gg (tre anni)*	€ 111.142,50
Per singolo cane deceduto € 30,00 x 10 cani x 3 anni*	€ 900,00
Importo a base d'asta appalto	€ 112.042,50
Eventuale proroga tecnica	€ 18.673,75
Valore massimo stimato dell'appalto	€ 130.716,25
Contributo A.N.A.C. (quota stazione appaltante)	€ 30,00

*Il presente appalto è a misura e, pertanto, il corrispettivo è determinato dal numero delle operazioni effettivamente svolte dall'appaltatore e contabilizzate.

IL RESPONSABILE DEL VI SETTORE F.F.
Dott.ssa Donatella Garau